



CITTA' DI SAVIGLIANO

(Consulta Attività Produttive)

VERBALE “CONSULTA ATTIVITA’ PRODUTTIVE” N° 21 (2022/2027)

Il giorno mercoledì 16 settembre 2026, alle ore 18, regolarmente convocata con lettera prot. n° 36503 del 09/09/2026 nella Sala del Consiglio del Palazzo Municipale di Savigliano, si svolge la ventunesima riunione della “Consulta Attività Produttive” del Comune di Savigliano per il quinquennio 2022-2027.

Risultano presenti i Signori:

COGNOME E NOME	RUOLO	STATO
SEPERTINO Anna Maria	Presidente	Effettivo
PORTERA Antonello	Sindaco /Assessore alle Attività Produttive	Effettivo
ACTIS Massimo	Consigliere Comunale	Assente
ZAMPEDRI Gianluca	Consigliere Comunale	Assente
MAGISTRO Alessandra	Confartigianato	Effettivo
GILETTA Giulio	Ascom	Effettivo
FERRARO Ottaviano	Vicepresidente	Assente
INGARAMO Andrea	Unione Provinciale Agricoltori	Effettivo
BRUNA Marco	Unione Provinciale Agricoltori	Assente
BERTELLO Corrado	Confederazione Italiana Agricoltori	Effettivo
BRESCIANO Edoardo	Confederazione Italiana Agricoltori	Assente
MELLANO Bruno	Ente Informagiovani Invitato permanente	Supplente
BONO Matteo	Coldiretti	Effettivo
TESTA Piermatteo	Coldiretti	Assente
MONGE Filippo	Confindustria Cuneo	Effettivo
		9/15
SORASIO Giuseppe	Tecnico comunale Settore 10° - SUAP – SUE - Commercio	ospite
QUAGLIA Valeria	Il Saviglianese	stampa
ROCCA Claudio	Corriere di Savigliano e dintorni	stampa

CUTTICA Marco	Segreteria Consulta	verbalizzante
---------------	---------------------	---------------

L'ordine del giorno è il seguente:

1. individuazione del patrimonio edilizio sfitto, dismesso o in dismissione presso il quale favorire la rilocalizzazione delle microimprese, dei servizi, delle start-up e altro ("Documento Proposte", prot. n. 2768 del 26/01/2026);
2. sfruttamento efficace delle grandi "reti" di sviluppo, potenziali o già esistenti (es. ospedale, CRS, altre) finalizzando l'insediamento di nuove attività e imprese ("Documento Proposte", prot. n. 2768 del 26/01/2026);
3. facilitazione e sostegno del tessuto produttivo locale, vagliando soluzioni a problemi di natura burocratica legati a pratiche amministrative in corso, con l'invito ad aprire il dialogo e a convocare le parti (ad es. domandando le integrazioni ed evitando la decorrenza dei termini) ("Documento Proposte", prot. n. 2768 del 26/01/2026);
4. varie ed eventuali.

Assistono alla seduta il redattore del settimanale d'informazione locale 'Il Corriere di Savigliano e dintorni', sig. Claudio Rocca e il redattore del settimanale d'informazione locale 'Il Saviglianese', sig.ra Valeria Quaglia.

CUTTICA accerta la presenza del numero legale utile per la validità dell'adunanza (1/3 dei componenti aventi diritto al voto).

La seduta ha inizio alle ore 18:10.

SINDACO: rivolge il personale saluto ai componenti della Consulta e alla stampa locale ringraziandoli per essere intervenuti. Avvisa l'Assemblea che dovrà assentarsi più volte per seguire il webinar con il Comune di Avellino (alla presenza di amministratori pubblici e deputati) sul tema del "Presepe Antropologico" dei coniugi Relmi (progetto artistico, culturale e terapeutico incentrato sul "cammino dell'umanità" attraverso la fusione di due storiche tradizioni: quella del presepe napoletano del Settecento e quella del presepe piemontese).

PRESIDENTE: ringrazia il SINDACO. Saluta a sua volta gli intervenuti e l'ospite della seduta. Invita quindi CUTTICA a introdurre i temi all'ordine del giorno.

CUTTICA: ringrazia il PRESIDENTE. Apre la riunione riferendo che, nelle precedenti sessioni, la Consulta aveva già avviato l'analisi - insieme con gli assessorati e gli uffici comunali di riferimento - della metà delle proposte di marketing insediativo contenute nel documento indirizzato all'attenzione dell'Amministrazione Comunale nel gennaio dell'anno corrente. Tali proposte sono finalizzate alla potenziale realizzazione di un maggiore appeal della città e del territorio, utile a favorire nel prossimo futuro nuovi insediamenti di attività, imprese e, conseguentemente, di residenze. La Consulta

ospita in questa seduta un tecnico del settore comunale Suap-Sue-Commercio, SORASIO - che ringrazia -, con il quale la Consulta potrà analizzare le proposte e conoscere lo stato dell'arte in merito ai punti all'ordine del giorno. Chiede quindi MONGE di aprire i lavori illustrando i termini della prima proposta.

MONGE: interviene ringraziando CUTTICA ed in particolare SORASIO per la partecipazione all'incontro. Riferendosi al D.lgs n. 112/98 istitutivo presso ciascun Comune dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), riferisce dell'opportunità di favorire il processo di semplificazione su cui si orienta la norma, utile a facilitare l'insediamento di attività produttive sul territorio per lo sviluppo di un maggiore appeal. In linea con i dettati programmatici dell'Amministrazione Comunale, l'idea sarebbe quella di non generare nuovi insediamenti tramite il consumo di suolo, ma di sfruttare il patrimonio edilizio pubblico sfitto ricollocabile per la finalità predetta. Potrebbe anche essere utile interagire con l'Università per realizzare, ad esempio, un convegno *ad hoc* sull'argomento. Cita al riguardo l'esempio del "Rondò dei Talenti" di Cuneo, perfetto esempio di sussidiarietà per il quale la Fondazione CRC ha trasformato l'ex sede di UBI Banca in uno spazio per la comunità, un punto di ritrovo, studio, gioco e socializzazione per cittadini, famiglie, studenti, enti ed associazioni. Un esempio del genere potrebbe essere sfruttato per creare a Savigliano uno spazio di lavoro in cui l'Amministrazione possa farsi promotrice - in una prima fase sperimentale - dell'individuazione di spazi riqualificabili, così come della loro eventuale messa sul mercato mediante sondaggi preventivi. Tale prospettiva andrebbe nella direzione di intercettare anche l'effervescenza delle nuove generazioni orientate al settore dei servizi, per consentire loro di accedere agli spazi pubblici riconvertiti. Il poter innestare un *loop* positivo in contromisura muove attraverso la visione testé illustrata, con baricentro nel SUAP del Comune. Quindi, il mattone recuperato in rapporto a contenuti che abbiano un appeal di interesse rintracciabili attraverso le reti comunicative più diffuse. In tal senso sarebbe utile rendere visibili i dati economici e statistici del SUAP, al fine di imbastire strategie efficaci di marketing insediativo.

SINDACO: evidenzia come la Consulta sia luogo di confronto ideale sui temi contenuti nel "Documento Proposte". L'Amministrazione prende nota e terrà nella dovuta considerazione le sollecitazioni ed i suggerimenti qualificati che provengono dalle associazioni di categoria rappresentate. L'Amministrazione sta già operando per utilizzare tutti gli spazi disponibili. Complessivamente, il patrimonio pubblico e quasi tutto utilizzato o in via di utilizzazione (es. case-alloggio studenti, ex-San Domenico, etc.). Vi sono, inoltre, anche alcuni capannoni che potrebbero essere riconvertiti a nuova funzionalità.

SORASIO: interviene riferendo in merito all'attività prevalente del SUAP, che attiene a funzioni di gestione amministrativa delle pratiche presentate. Lo sportello non dispone del controllo sulle strutture private sfitte o in dismissione, in quanto esso si occupa di procedimenti legati all'insediamento, subentro e chiusura di attività. Le questioni di carattere privatistico non competono quindi al servizio citato. Il SUAP è

tuttavia a conoscenza delle situazioni in essere e si può ragionare sulla modalità per rendere pubblici i vari dati in possesso dello sportello (es. numero di attività che si insediano, che chiudono o che subentrano, le attività che interessano le manifestazioni, etc.), che andranno naturalmente elaborati per tale scopo. Più difficile sarà condurre una ricognizione statistica del patrimonio edilizio sfitto e dismesso, oggetto di indagini statistiche e censimenti *ad hoc* da effettuarsi sul patrimonio privato.

MONGE: risponde riferendo di non aver fatto riferimento al patrimonio edilizio privato. Il compito della Consulta Attività Produttive è quello di proporre suggerimenti all'Amministrazione Comunale. L'idea proposta era quella di avere visione sul tema del patrimonio edilizio pubblico sfitto o dismesso, da riconvertire per accrescere l'appello cittadino nell'ottica di un aumento del numero di insediamenti di attività produttive. Pensando, ad esempio, al nuovo Polo Scolastico e al conseguente svuotamento dei locali prima utilizzati dalle scuole, si potrebbe creare al loro interno un ecosistema nel centro storico fondato su tre assi (innovazione, patrimonio culturale, rigenerazione urbana), che favorisca l'insediamento di società di questa tipologia. Richiama l'esempio - a lui riferito dall'arch. Valerio Galletto - di quanto avvenuto più di 30 anni fa, per cui la sua Amministrazione aveva realizzato - su un'estensione di terreni lottizzati - un progetto di insediamento di imprese. L'intento sarebbe quindi quello di immaginare in forma sperimentale uno spazio pubblico in cui insediare, imprese, micro imprese artigianali, di sperimentazione agricola, etc. Il SUAP, ai sensi del Decreto legislativo citato è demandato a queste particolari funzioni.

SORASIO: si scusa con MONGE per avere male interpretato l'intervento iniziale e di aver meglio compreso i contenuti e le precisazioni testé espresse.

GILETTA: prende la parola per informare l'Assemblea di un'iniziativa ambiziosa di Ascom. L'associazione intende censire e mappare tutti i locali commerciali del territorio mediante la creazione di un'applicazione che consenta inoltre di fare una fotografia dello stato degli immobili. Il tema della desertificazione è sempre più incombente al punto che - riferisce - nei prossimi mesi molte saracinesche verrà chiuse definitivamente, con un tasso maggiore rispetto alla media del periodo degli scorsi anni. Reputa quindi doveroso e necessario fare un'analisi approfondita dello stato del territorio. A Savigliano sono presenti circa 2.000 immobili commerciali. Su di essi andrà effettuato un check per verificare se gli immobili siano pieni (da quali attività sono occupati) o vuoti (verifica dello stato conservativo), se siano accessibili ai disabili, di quante vetrine dispongano, etc. L'aspetto più evidente della ricerca è che gli immobili non cambiano e vengono sempre utilizzati per scopi commerciali. Stanno crescendo tuttavia i servizi alla persona e alle imprese, mentre calano i servizi di vicinato. Le attività professionali si stanno invece gradualmente portando al piano terra, delle quali il 50% risultano condotte da donne. Nonostante la riconversione, il trend resta tuttavia negativo. Il metodo di analisi consentirà ad Ascom di essere sempre autorevole nel riportare i dati. Va detto però che le iniziative di contrasto al trend negativo diffuso vanno prese - *in primis* - in ambito europeo. In sintesi, il lavoro sinora

svolto da Ascom è stato quello di: censire gli immobili a livello catastale; censire le imprese con il supporto della Camera di Commercio; confrontarsi con le Amministrazioni comunali sulla conferma dei dati acquisiti; elaborare i dati raccolti. Sicuramente sarà necessario aggiornare costantemente tali dati, che sono in continua evoluzione. Va inoltre implementata l'attività di analisi, al fine di offrire spunti su cui lavorare nel prossimo futuro. Occorrerà poi fare chiarezza sul numero effettivo delle autorizzazioni commerciali rilasciate, in quanto, in molti casi, si tratta di attività abbinate che fanno però capo ad un unico esercizio commerciale. Invita quindi l'Assemblea a condividere idee, banche dati e reportistiche che riguardino l'analisi del territorio.

CUTTICA: prosegue introducendo il secondo tema all'ordine del giorno, che segue in parte quanto riferito in merito al primo punto trattato.

SORASIO: avverte che, sul secondo punto, il SINDACO potrebbe essere la figura più indicata a riferire, in quanto ha avuto modo di interfacciarsi più volte con le reti di sviluppo citate.

MONGE: interviene precisando che, in merito a questo punto, si intendesse evidenziare anche un altro aspetto. L'organo della Consulta rappresenta le più importanti associazioni di categoria del territorio, sul quale sono insediate imprese di rilievo che dispongono di *network* importanti e che meriterebbero di essere ascoltate in merito alle sub-forniture di comparto e aziendali che ruotano intorno ad esse. Lo stesso dicasi per il settore bancario locale che gravita all'interno di un sistema ramificato che, a sua volta, potrebbe essere coinvolto. Le stesse sub-forniture che graviteranno attorno al nuovo polo ospedaliero saranno altrettanto importanti per la vitalità economica della città.

SINDACO: interviene ringraziando per le riflessioni sul tema MONGE, che da esperto del settore, ha evidenziato spunti di estremo interesse. Informa che, al momento, l'Amministrazione si stia già muovendo, anche se ancora in piccola parte. Sui nodi appena citati l'Amministrazione sta operando nella giusta direzione. Verrà inoltre avviata la ristrutturazione della Biblioteca comunale, in collaborazione con l'Università. Per quanto concerne il Polo Scolastico, l'Amministrazione ha già predisposto un progetto di massima per il prossimo futuro. Passi in più sono stati fatti anche per il Polo Sportivo, che creerà un processo di sviluppo indotto. Come pure alcune iniziative di privati - su cui l'Amministrazione è stata interessata - potrebbero generare punti di interesse in grado di sviluppare reti e attrattiva per la città.

PRESIDENTE: in merito alla creazione del Polo Sportivo suggerisce di scegliere come testimonial Sara Curtis (giovane campionessa saviglianese di nuoto, specializzata nello stile libero e nel dorso).

SINDACO: informa in proposito di aver già affrontato il tema con l'assessore regionale allo sport Bongioanni, per vedere se fosse possibile trarre qualche beneficio a

livello nazionale - anche indiretto – per il fatto di avere una concittadina illustre a livello internazionale, così da valorizzare ancor più la città.

CUTTICA: esaurito il secondo tema all'ordine del giorno procede all'illustrazione dei contenuti relativi al terzo tema.

SINDACO: prima di lasciare spazio agli interventi, desidera precisare che, a fronte delle sollecitazioni che l'Amministrazione riceve per le vie brevi, l'impegno è costantemente rivolto a fare tutto il possibile, nel rispetto della legge, per semplificare e facilitare la gestione dei procedimenti, scongiurando i ritardi. Ribadisce la disponibilità ad ascoltare le indicazioni che l'Assemblea intenderà rivolgere e, con il supporto di SORASIO, prenderà nota delle osservazioni.

INGARAMO: interviene precisando che non intende rivolgere critiche, ma piuttosto rappresentare alcune considerazioni che hanno interessato il mondo agricolo. Ringrazia per questo SORASIO di essersi reso disponibile. Riferisce come spesso si presentino casi di pratiche in balia delle regole della Regione e del Comune. Ad esempio, l'uscita di un bando PSR (avviso pubblico emesso a livello regionale con cui vengono assegnati contributi finanziari a fondo perduto e agevolazioni per chi lavora o vuole investire in agricoltura e nelle aree rurali) comporta il pagamento dei diritti di segreteria per l'adesione al bando. Dopo di che devono trascorrere almeno sei mesi prima dell'approvazione della graduatoria. Nel caso una richiesta venga accolta a scorrimento oppure sia ammissibile ma non finanziabile, essa può essere soggetta a ripescaggio, ma devono trascorrere altri quattro mesi prima di conoscerne l'esito. Nel frattempo, per la pratica aperta in Comune vengono richieste le integrazioni, che però, di fatto, non è ancora possibile produrre. E pertanto non è possibile procedere all'investimento preventivato. Viene poi richiesto il vincolo di destinazione d'uso, dispendioso dal punto di vista finanziario. In seguito può accadere anche che la domanda venga respinta. Si è quindi costretti a ripresentarla l'anno successivo, seguendo il medesimo iter. Il problema, però, è che cambia il numero della pratica, con tutte le problematiche che ne conseguono. Chiede pertanto se non sia possibile sospendere le pratiche in corso, in attesa del responso della Regione. Nel caso del PNR Agricoltura invece è accaduto l'esatto opposto. Infatti, per poter presentare la domanda occorreva disporre anticipatamente delle autorizzazioni comunali. Riferisce ancora il caso personale, in cui una domanda presentata era decorsa per mancanza delle opportune integrazioni. La colpa dell'accaduto era da attribuirsi al professionista che non era stato particolarmente avveduto. Infatti, a seguito di questo, alla vigilia di Natale, gli era stata inviata una PEC dagli uffici con la comunicazione del non luogo a procedere. Auspica in futuro una maggiore collaborazione da parte degli uffici, affinché provvedano a contattare il professionista o il richiedente per scongiurare il blocco della pratica. La collaborazione viene chiesta sempre nel rispetto, ovviamente, delle disposizioni di legge.

SORASIO: risponde che in effetti si tratta di situazioni all'ordine del giorno. Le tempistiche dei bandi non collimano con quelle dei Comuni, che spesso prevedono

procedure automatiche quali ad esempio il silenzio-assenso. Gli uffici - di prassi - attendono quanto più tempo sia possibile prima di richiedere determinati documenti.

SINDACO: riferisce in proposito che è sua intenzione discutere del tema con il Segretario Comunale e l'Avvocato del Comune.

SORASIO: prosegue riferendo che gli uffici sono a conoscenza del problema delle differenti tempistiche tra la Regione e i Comuni. Con i professionisti i contatti telefonici sono continui, L'intento è quello di sburocratizzare il più possibile le varie fasi dei procedimenti. Sui paletti che possono insorgere in alcune situazioni si cercherà di fare il punto per vagliare ogni ipotesi di soluzione.

MAGISTRO: prende la parola per riferire di alcuni casi avuti con il SUAP, già menzionati in una precedente sessione. Sono state riscontrate infatti problematiche interpretative da parte della Polizia Locale su alcuni contenuti delle determinazioni comunali. In alcuni casi connessi alle specifiche relative alle attività da avviare, la sua associazione si è dovuta affidare all'interpretazione da parte dell'ASLCN1 e di altri enti per comprendere correttamente le disposizioni previste e riferirle alla Polizia Locale. Tutto ciò crea un rallentamento delle pratiche e insoddisfazione da parte degli associati. Si chiede pertanto, a scanso di interpretazioni soggettive, una maggiore fluidità, in quanto su alcune fattispecie di attività manca la chiarezza normativa necessaria.

SORASIO: ringrazia per la segnalazione e comunica di aver preso nota di quanto appena riferito.

SINDACO: coglie l'occasione per fare una considerazione sul tema del dialogo tra il Comune e gli utenti. Reputa che l'ufficio rappresentato sia abbastanza collaborativo fin dalle prime fasi. Si deve tuttavia essere molto cauti nel fornire indicazioni preventive all'utenza. Il rischio, dispendioso dal fatto che i procedimenti richiedono un lungo iter costellato di numerosi passaggi in varie commissioni, è quello di creare false attese nell'utenza per poi trovarsi in imbarazzo in momenti successivi. Quindi è consigliabile non esporsi anticipatamente limitandosi a correggere le eventuali incongruità e riferendo che le pratiche andranno prima valutate con attenzione.

GILETTA: ricollegandosi a quanto espresso dal SINDACO reputa che l'atteggiamento delle associazioni rappresentate in Consulta sia del tutto collaborativo nei confronti dell'Amministrazione e viceversa. Dobbiamo tuttavia considerarci sempre più *partner* degli uffici amministrativi dei vari Comuni in quanto, avendo comparti particolareggiati ed una platea diversificata diverrebbe proficua la convergenza e collaborazione tra il personale delle associazioni e quello dei Comuni, al fine di condividere idee ed esperienze migliorative delle situazioni che possono presentarsi sul territorio. Informa che le associazioni sono le prime a dissuadere i propri associati dal presentare al Comune pratiche raffazzonate, incomplete o di scarsa fattibilità.

SINDACO: assicura a sua volta il massimo impegno e collaborazione in tal senso, per fare in modo di sgravare anche le associazioni da alcune difficoltà manifestatesi con i

propri associati. (GILETTA ringrazia, informa l'Assemblea di doversi assentare per un impegno concomitante e si congeda alle ore 19:23).

PRESIDENTE: prende la parola per informare l'Assemblea che domenica 27 settembre si svolgerà a Marene - presso il Parco Galvagno - l'evento "De.Co. Marene", un'iniziativa dedicata alla valorizzazione dei prodotti e delle tipicità locali a Denominazione Comunale del territorio. Il Comune di Savigliano parteciperà con l'esposizione e la vendita dei propri prodotti De.Co. La manifestazione avrà inizio alle ore 15 e proseguirà sino alle ore 22. Savigliano offre prodotti che vantano una maggiore storicità e tradizione rispetto ad altri prodotti presenti in rassegna. Ritiene che i prodotti saviglianesi possano presentarsi al meglio e fare un'ottima figura. Invita pertanto l'Assemblea a partecipare numerosa. Desidera anche segnalare per inciso il rammarico del fatto che la prima fiera delle De.Co. non si svolga a Savigliano. Informa inoltre che il 3 e 4 ottobre si terrà a Savigliano la "Festa del Pane", giunta alla sua XIII^a edizione, alla quale sono tutti invitati a partecipare. Nel corso della manifestazione si svolgerà un evento di *show cooking* dedicato ai nostri Pnön di Levaldigi che consentirà al pubblico presente di approfondire la conoscenza di un prodotto di pasticceria rinomato e dal sapore e foggia inconfondibili. Ci attendono quindi due week end soddisfacenti per la promozione di Savigliano e dei suoi prodotti a Denominazione Comunale.

L'ASSEMBLEA plaude alle iniziative presentate, certa che tali manifestazioni possano rendere ancor più lustro alla città e ai suoi prodotti d'eccellenza.

MELLANO: interviene riferendo di aver apprezzato gli spunti generati da quanto dibattuto sinora. Desidera esprimere una considerazione trasversale a tutto quello che è stato riferito. L'essere una zona baricentrica della provincia di Cuneo è per Savigliano una risorsa non facilmente valorizzabile nella sua potenzialità logistica. Le occasioni e le necessità presentate in precedenza andranno quindi lette in maniera congiunta dall'Amministrazione e dalle associazioni di categoria in una prospettiva di medio/lungo termine che vedrà coinvolti più di un ufficio o Amministrazione. Sarebbe all'uopo utile coinvolgere anche il mondo dell'Università, delle associazioni e fondazioni giovanili, in quanto su tali ipotesi di progetto si determina in larga parte il futuro delle generazioni che verranno. Nel caso del monitoraggio condotto da Ascom, si potrebbe supporre di coinvolgere nella ricerca i giovani, al fine di interconnettere le generazioni in chiave di sviluppo futuro. Sui temi precedentemente espressi, ricorda invece il caso dell'ex ospedale psichiatrico di Racconigi, che da oltre trent'anni rimane insoluto e in attesa di una completa e radicale riqualificazione. Conclude ribadendo il bisogno di attribuire un ruolo qualificante anche ai giovani all'interno dei progetti di ampio respiro descritti in precedenza.

SINDACO: ringrazia MELLANO per gli interessanti spunti offerti. L'impegno dell'Amministrazione sarà anche quello di far crescere i giovani nella logica

dell'amministrazione della città e della rappresentanza dei cittadini. In funzione di questo, l'evoluzione della città potrebbe essere importante nel giro dei prossimi 10/15 anni. L'autostrada potrebbe dare una grande mano per favorire lo sviluppo di Savigliano, così come la risistemazione dell'area fieristica. Tutto questo al fine di offrire una visione della città che una classe politica illuminata e giovane potrebbe essere maggiormente in grado di amministrare in ottica futura.

BONO: in riferimento a quanto espresso in precedenza considera che il tema centrale discusso oggi sia quello della burocrazia. Dovremo tutti insieme contribuire al processo di sburocratizzazione nei limiti del possibile. Riferisce che, attualmente, il settore agricoltura operi ad una velocità dieci/quindici volte superiore rispetto a vent'anni fa. La nostra attività lavorativa quotidiana è quindi per molti versi basata sullo stare dietro alle scadenze, alle urgenze, con conseguenti ridotte possibilità di effettuare una puntuale verifica sullo stato dei lavori avviati. L'alleggerimento burocratico costituirebbe peraltro fonte di attrattiva per utenti ed associati.

Conclusa la disamina degli argomenti all'ordine del giorno, IL PRESIDENTE ringrazia l'Assemblea, saluta e dichiara conclusa la seduta alle ore 19:42.

Il segretario

Marco CUTTICA
F.to in originale

Il Presidente

Anna Maria SEPERTINO
F.to in originale